

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri ITCG
"Galileo Galilei" Avigliana (TO)

I.T.S.C.G. - "G.GALILEI" - AVIGLIANA
Prot. 0009310 del 28/05/2025
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V[^] C

INDIRIZZO TURISTICO

Redatto il 10/ 05 /2025

INDICE

I. Descrizione del contesto generale 1.1 La struttura(La storia della scuola) 1.2 Le risorse strumentali 1.3 Il territorio(il comune di Avigliana)
II. Informazioni sul curriculum 2.1 Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente 2.2 Risultati di apprendimento dello studente di un Istituto tecnico-economico a. Area tecnica b. Area linguistica e comunicativa c. Area storico-umanistica d. Area scientifica,matematica e tecnologica
III. Competenze Chiave Di Cittadinanza 3.1 Competenze Chiave di Cittadinanza Attiva 3.2 Educazione alla Legalità - Competenze Sociali e Civiche
IV. Quadro orario settimanale
V. Presentazione della classe 5.1 Dati sulla classe
VI. Attività didattica 6.1 Obiettivi raggiunti 6.2 Metodologia e strumenti didattici 6.3 Criteri e strumenti di valutazione 6.4 Attività integrative e di recupero
VII. L'orientamento(Espresso su documento scorporato) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) / Valorizzazione del percorso professionale ed individuale (per i percorsi di istruzione per adulti)
VIII. Modulo CLIL
IX. Programmi svolti (Espressi su documento scorporato)
X. Percorsi/esperienze di Educazione civica
XI. Attività extracurricolari
XII. Simulazioni delle prove d'esame
XIII. Elenco Docenti Consiglio di classe
XIV. Note Allegati

I. Descrizione del contesto generale

1.1 La struttura(La storia della scuola)

La prima classe Commerciale venne aperta in P.za Conte Rosso,nell'Avigliana Storica,per l'A.S 1961/1962.

Era una piccola classe mista di ragazzi e ragazze.La scuola era la succursale del prestigioso Istituto Commerciale G. Sommeiler di Torino.

Dopo due anni dalla nascita dell'Istituto venne inaugurato il corso per "Geometri".

I primi studenti venivano non soltanto da Avigliana,ma anche dai paesi vicini e persino da Bardonecchia. Dagli anni sessanta ad oggi,l'Istituto ha diplomato oltre 5000 studenti,la piena autonomia è stata ottenuta nel 1870.

L'edificio che ospita la sede principale è stato costruito nel 1871.

1.2 Le risorse strumentali

L'Istituto dispone di strutture efficienti sia perché l'edificio è stato da poco completamente ristrutturato sia perché sono stati realizzati e potenziati diversi laboratori.Inoltre,si sta già costruendo una nuova succursale ,situata a poche centinaia di metri dalla sede principale, che sostituirà la vecchia succursale collocata nella stessa area.

La scuola dispone di diversi spazi:

aule per le attività ordinarie,sale docenti,laboratori di fisica,chimica,scienze, disegno,informatica,biblioteca,2 palestre polifunzionali coperte dotate di due campi interni, un campo esterno per le varie attività: calcetto,pallavolo,pallacanestro.

Tutte le aule ed i laboratori sono dotati di LIM.

1.3 Il territorio(il comune di Avigliana)

Avigliana è un comune della provincia di Torino ,con una popolazione di 12.000 abitanti(indicativamente),è situato a circa 25 Km dal capoluogo Piemontese.

Il comune è posto in un anfiteatro morenico compreso tra il Monte Pirchiriano,sul quale sorge la Sacra di San Michele,e la collina di Rivoli.E' uno dei comuni più popolati,insieme ad Alpignano, ed economicamente importante.

II. Informazioni sul curriculum

2.1 Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente tecnico

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dai decreti legislativi.

Esso è finalizzato a:

- . la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- . lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- . l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale evidenziando che le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari e le abilità operative apprese nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2.2 Risultati di apprendimento dello studente di un Istituto tecnico-economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale ed il turismo.

a. Area tecnica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- . analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- . riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto,
- . utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- . elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- . agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

b. Area linguistica e comunicativa

- . avere una buona padronanza della lingua italiana ;
- . saper leggere e comprendere testi di diversa natura;
- . aver acquisito, almeno in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c.Area storico-umanistica

- . conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, nonché comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano i cittadini;
- . utilizzare metodi, concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d.Area scientifica, matematica e tecnologica

- . Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;
- . essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

III. Competenze Chiave Di Cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona sia nella costruzione di sé sia nelle relazioni con gli altri nonché nell'interazione con la realtà sociale.

.Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.

. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro,utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo delle strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità,contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

.Risolvere problemi:affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

.Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

3.1 Competenze Chiave di Cittadinanza Attiva:

- .comunicazione nella madrelingua
- .comunicazione nelle lingue straniere
- .competenza in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- .competenza digitale
- .imparare ad imparare
- .competenze sociali e civiche
- .spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

3.2. Educazione alla Legalità - Competenze Sociali e Civiche

L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo. Tutte le componenti della comunità scolastica sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione ed il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva. Tutte le discipline contribuiscono pertanto a far acquisire agli alunni competenze etiche e comportamentali:

- . apprezzare la diversità;
- . rispettare gli altri;
- . sviluppare l'attitudine alla cooperazione, l'assertività e la lealtà;
- . comunicare costruttivamente in ambienti differenti e manifestare tolleranza;
- . riconoscere nel rispetto e nell'applicazione delle regole la garanzia della convivenza civile;
- . esporre e capire i diversi punti di vista;
- . esercitare il confronto e l'assunzione di responsabilità;
- . negoziare con la capacità di trasmettere fiducia ;
- . venire a capo di stress e frustrazioni ed esprimerli costruttivamente;
- . fare una distinzione tra la sfera personale e quella professionale.

IV° QUADRO ORARIO SETTIMANALE (Settore Tecnico economico, indirizzo turistico)

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO			3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
CHIMICA		2			
FISICA	2				
SCIENZE B.T.	2	2			
DIRITTO ED E.	2	2			
ECONOMIA A.	2	2			
DTA			4	4	4
GEOGRAFIA T			2	2	2
DIRITTO E LT			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
SCIENZE MOT	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
INFORMATICA	2	2			
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

V° Presentazione della classe

La classe è attualmente composta da 17 studenti, 13 femmine e 4 maschi, di cui 2 allievi BES (Area 1) con una valutazione per obiettivi minimi ai sensi dell'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3 sostituita dal Decreto Interministeriale 182/2020 Art. 10.

La classe in quarta era composta da 18 studenti mentre in terza da 21.

Nel corso del triennio ha usufruito degli stessi insegnanti per le seguenti materie:

Lettere e Storia (Prof.ssa Maltese Franca);

Francese (Prof. Pitardi Riccardo);

Geografia (Prof. Boschis Gianni);

Discipline Turistiche Aziendali (Prof.ssa Di Benedetto Antonina);

Inglese (Prof.ssa Linfozzi Manuela);

Arte e Territorio (Prof.ssa Dagna Dafne);

Religione (Prof.ssa Mottola Teresa);

Diritto (Prof.ssa Principato Carmela);

Sono invece cambiati gli insegnanti di:

Spagnolo (in III^ Prof.ssa Bianchi Giada, in IV^ Prof.ssa Scibetta Giada, in V^ Prof.ssa Bianchi Giada);

Matematica (in III^ Prof. Spada Vincenzo, in IV^ Prof.ssa Pane Francesca, in V^ Prof. Di Loreto Salvatore);

Scienze motorie (in III^ Sandrin Cinzia, in IV^ Cappello Carla, in V^ Merlo Loredana).

Nel complesso la classe si è sempre dimostrata collaborativa, studiosa, partecipe e responsabile a prescindere dai risultati raggiunti.

Soltanto un numero molto esiguo di alunni, sia nel primo biennio che nel secondo, ha conseguito delle insufficienze che ne hanno compromesso, a volte, l'ammissione all'anno successivo.

I primi 3 anni sono stati caratterizzati anche da note disciplinari da cui sono conseguiti voti di condotta non eccellenti. Al contrario, c'è stato un netto miglioramento nel quarto anno.

Ineccepibile dal punto di vista disciplinare il quinto anno in cui la classe si è dimostrata totalmente matura.

Il rapporto fra gli alunni è abbastanza buono anche se alcuni di loro tendono ad isolarsi prediligendo il piccolo gruppo.

Il rapporto fra alunni e docenti è nel complesso improntato sul rispetto reciproco.

La frequenza è stata assidua tranne pochissimi casi.

Permangono per alcuni delle difficoltà sia nella produzione scritta (italiano-francese-inglese e spagnolo) sia nell'esposizione orale delle lingue straniere. Tutti i docenti hanno messo in atto delle strategie di recupero per favorire lo sviluppo delle competenze. Ad ogni studente è stata costantemente offerta la possibilità di recuperare le prove non svolte o risultate insufficienti.

Non sempre, nel corso del triennio, le interrogazioni programmate sono state rispettate da tutti.

5.1 Dati sulla classe

Di seguito si riporta la situazione in ingresso della classe quinta (in base allo scrutinio della classe quarta)

MATERIA	PROMOSSE CON VOTO 6	PROMOSSE CON VOTO 7	PROMOSSE CON VOTO 8	PROMOSSE CON VOTO 9-10
ITALIANO	6	7	5	/
STORIA	5	7	5	/
INGLESE	9	3	2	4
FRANCESE	6	4	8	/
SPAGNOLO	/	1	14	3
GEOGRAFIA Tur.	6	9	5	/
DIR.LEG.TUR.	6	9	2	/
DTA	7	5	3	3
ARTE E TERR.	2	7	9	/
MATEMATICA	9	4	3	2
SC. MOTORIE	/	1	5	12

Analisi dei documenti in possesso della scuola:

Dai risultati ottenuti alla fine dello scorso anno scolastico si possono suddividere gli studenti in fasce di livello (media dei voti):

MEDIA DEI VOTI	NUMERO DI STUDENTI	LIVELLI
Tra 9 e 10	/	alto
Tra 8 e 9	7	medio-alto
Tra 7 e 8	7	medio
Tra 6 e 7	4	medio-basso

VI. Attività didattica

6.1 Obiettivi raggiunti

Fermo restando il raggiungimento delle competenze di base fondamentali nel curriculum del primo biennio, che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, le competenze acquisite nel corso del triennio sono articolate nei seguenti ambiti:

Competenze tecnico - professionali: sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio.

Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità che permettono all'individuo di fare fronte anche a delle situazioni nuove ed imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente. A titolo indicativo, ma non esaustivo, possono ricondursi a questo insieme le competenze di diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti.

Competenze chiave di Cittadinanza: includono (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio- 18.12.2006) competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. A fronte di un previsto impegno settimanale di ore 32 di lezione il livello di conseguimento di tali obiettivi è per la classe tra il discreto ed il buono.

Tra i **fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento** si evidenziano:

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Buona strumentazione dei laboratori
- Dialogo educativo
- Risorse digitali e multimediali

Nessun fattore ha invece ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

6.2 Metodologie e strumenti didattici

Nell'ambito delle proposte didattico – formative i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni
- Visione di film e documentari
- Sussidi didattici e multimediali
- Partecipazione a progetti: Progetto Tutoring, Progetto Lingue, Progetto Giovani guide della Val di Susa, progetto PCTO
- Sperimentazione di metodologie didattiche innovative (Debate)
- Compresenza con i conversatori madrelingua di inglese , spagnolo e francese

Tra le **risorse interne all'Istituto** si ricordano:

- palestre
- aule multimediali
- biblioteche
- laboratori .

6.3 Criteri e strumenti di valutazione

La **misurazione del profitto** è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- tipologie di scrittura previste dall'esame di Stato;
- verifiche sulle competenze interpretative di testi letterari;
- prove di analisi testuale ;
- prove strutturate o semistrutturate
- questionari;
- problemi ed esercizi;
- relazioni di approfondimento;
- interrogazioni orali;
- attività a gruppi;
- forme di scrittura sintetica (trattazione sintetica; quesiti a risposta singola e/o multipla).

Le valutazioni fanno riferimento alla seguente griglia:

(griglia comune di valutazione utilizzata durante l'anno scolastico)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/ORALI

Livello di abilità					Percent	Voto
Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Lessico	Esposizione		
	RIFIUTA	LA	VERIFICA			2
Nessuna o molto scarsa	Non sa affrontare compiti semplici	Non applica conoscenze	Nulla o molto scarso	Confusa	0-30 31-39	3 3\4
Frammentaria	Affronta con errori compiti semplici	Applica le conoscenze con errori in situazioni semplici	Approssimativo	Imprecisa, anche quando guidata	40-44 45-49 50-54	4 4\5 5
Completa, ma non approfondita	Affronta senza errori compiti semplici	Applica le conoscenze senza errori in situazioni semplici	Appropriato, seppur quantitativamente limitato	Chiara, se guidata	55-59 60-64 65-69	5\6 6 6\7
Completa e approfondita	Affronta senza errori compiti complessi	Applica le conoscenze senza errori in situazioni complesse	Appropriato	Chiara e autonomamente organizzata	70-74 75-79 80-84	7 7\8 8
Completa, approfondita ed ampliata	Affronta senza errori né imprecisioni i compiti complessi	Applica le conoscenze senza errori né imprecisioni in situazioni complesse	Molto appropriato	Fluida, sicura e controllata	85-89 90-95 96-100	8\9 9 10

Per la **valutazione della condotta** è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti e presente nel PTOF dell'Istituto.

10	Frequenza	Assidua e puntuale. Eventuali assenze ritardi sempre giustificati con tempestività.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, <i>rispetto della differenziazione dei rifiuti</i> , dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare. Eventuali assenze ritardi sempre giustificati con tempestività.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, <i>rispetto della differenziazione dei rifiuti</i> , dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, alcuni ritardi e/o uscite anticipate (fino a 5). Assenze/ ritardi r precisione.
	Comportamento	Nel complesso rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, <i>rispetto della differenziazione dei rifiuti</i> e dei materiali didattici e durante le attività extrascolastiche.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso si livello sufficiente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Eventuale presenza di una/due note disciplinari non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze (da 6 fino 15); irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, <i>non sempre rispettoso della differenziazione dei rifiuti</i> ; a volte inadeguato autocontrollo ed atteggiamento in classe e nelle attività extrascolastiche.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche

	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di 2/3 note disciplinari. Infrazioni sul Regolamento sul divieto di fumo e uso improprio del cellulare
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (oltre 15).
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, <i>spesso non rispettoso della differenziazione dei rifiuti</i> e con comportamenti inadeguati durante le attività extrascolastiche.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
5	Sanzioni	Presenza di più di tre note disciplinari legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. Infrazioni sul Regolamento sul divieto di fumo.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (oltre 15 giorni)
	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale. Comportamenti che hanno comportato danni materiali ad arredi e strutture. <i>Volontariamente non rispettoso della differenziazione dei rifiuti.</i> Violazioni gravi e ripetute del Regolamento di Istituto
	Partecipazione	Disturbo continuo delle lezioni
	Impegno	Scarso con continue azioni di disturbo
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni. Infrazioni sul Regolamento sul divieto di fumo.

GRIGLIE/RUBRICHE DI VALUTAZIONE per Educazione Civica

CONOSCENZE	LIVELLI DELLA PADRONANZA ACQUISITA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (VOTO E LIVELLO DI COMPETENZA)	
Conoscere i principi della convivenza.	4	Conoscenze non consolidate (INSUFFICIENTE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	5	Conoscenze minime (MEDIOCRE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
Conoscere la Costituzione e le regole internazionali di convivenza.	6	Conoscenze essenziali (SUFFICIENTE - LIVELLO DI COMPETENZA BASE)
	7	Conoscenze abbastanza consolidate (DISCRETO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO)
Conoscere le organizzazioni sociali coinvolte nei principi di convivenza.	8	Conoscenze consolidate e organizzate (BUONO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO)
	9	Conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate (DISTINTO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO)
	10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate (OTTIMO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO)
ABILITA'	LIVELLI DELLA PADRONANZA ACQUISITA AZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (VOTO E LIVELLO DI COMPETENZA)	
Individuare gli aspetti di	4	Abilità non attuate (INSUFFICIENTE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)

<p>cittadinanza negli argomenti affrontati.</p> <p>Applicare nella vita quotidiana i principi di correttezza e sostenibilità verso sé e verso gli altri.</p> <p>Saper riconoscere e riferire i diritti e i doveri propri e degli altri collegandoli alle norme fondamentali.</p>	5	Abilità attuate in forma minima e solo soggettive per esperienza diretta (MEDIOCRE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	6	Abilità attuate in modo semplice solo se sollecitato (SUFFICIENTE - LIVELLO DI COMPETENZA BASE)
	7	Abilità attuate in modo autonomo ma solo soggettive per esperienza diretta (DISCRETO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO)

6.4 Attività integrative e di recupero

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Sportelli pomeridiani (sia in presenza che a distanza)
- Rallentamento del ritmo di lavoro
- Ripasso delle lezioni precedenti
- Esercitazioni di riepilogo
- Frequenti esposizioni orali richieste agli alunni
- Compresenza con docenti di potenziamento e di sostegno
- Attivazione di specifici percorsi di recupero e/o approfondimento mediante attivazione di PON e di corsi PNRR.

VII. L'orientamento(PCTO) - (Il Punto 7 è stato prodotto su documento a parte)

VIII. MODULO CLIL (Contenuti / Obiettivi)

La legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari “ la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche” , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL(content language integrated learning).

Argomento trattato: Pop Art, disciplina : Arte e Territorio.

Il modulo Pop Art, in contesti scolastici, si propone di fare conoscere il movimento artistico, il suo contesto storico e culturale, gli artisti principali e le loro opere oltre a sviluppare delle competenze comunicative e creative. Gli obiettivi principali includono la comprensione della cultura popolare, la sua influenza sull'arte e la critica della società del consumo.

IX. Programmi Svolti (Il Punto 9 è stato prodotto su documento a parte)

XI. Attività extracurricolari

Viaggi d'istruzione e visite guidate

La classe ha partecipato:

- . al viaggio d'istruzione a Madrid rientrante nel progetto PCTO;
- . alla visita guidata alla Pinacoteca Agnelli;
- . alla visita guidata al Vittoriale;
- . all'incontro contro la guerra: pace e dialogo.

Orientamento in uscita

All'interno delle attività di Orientamento proposte dalla scuola, gli allievi hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- . Presentazione Corsi di Laurea
- . Conferenze

Attività sportive

- progetto sci, campionati sportivi studenteschi e rafting

XII. Simulazioni delle prove d'esame

Nel corso dell'anno sono state effettuate le simulazioni delle prove d'esame:

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA:** 15 aprile 2025
GRIGLIA PRIMA PROVA RIELABORATA DAL DIPARTIMENTO
(indicatori ministeriali declinati con descrittori)
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA:** 24 aprile 2025
GRIGLIE SECONDA PROVA RIELABORATA DAI DIPARTIMENTI (indicatori ministeriali declinati con descrittori)
- **SIMULAZIONE COLLOQUIO:** 4 giugno 2025
GRIGLIA COLLOQUIO

Dopo l'effettuazione della simulazione del colloquio si alleggeranno al presente documento: il materiale utilizzato, selezionato dal Consiglio di Classe per il colloquio, tutte le prove scritte e tutte le griglie.

MODALITA' DI CONDUZIONE DELLE SIMULAZIONI:

- **si parte dall'analisi di un materiale (testo, documento, esperienza, progetto, problema), proposto dalla Commissione, che il candidato usa come spunto per dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale;**
- **si procede con una breve relazione o un lavoro multimediale sulle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;**
- **si prosegue con le competenze di educazione civica acquisite attraverso i percorsi e le esperienze svolte.**

XIII. Elenco Docenti Consiglio di Classe

Il presente documento è sottoscritto dai docenti che compongono il Consiglio della classe:

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Prof.ssa Maltese Franca	Lettere e Storia
Prof.Pitardi Riccardo Salv. (coordinatore)	Francese
Prof. Boschis Giovanni	Geografia Turistica
Prof.ssa Linfozzi Manuela	Inglese
Prof.ssa Bianchi Giada	Spagnolo
Prof. Di Loreto Salvatore	Matematica
Prof.ssa Merlo Loredana	Scienze Motorie
Prof.ssa Principato Carmela	Diritto e Legislazione turistica
Prof.ssa Dagna Dafne	Arte e territorio
Prof.ssa Di Benedetto Antonina	DTA
Prof.ssa Mottola Teresa	Religione cattolica
Prof.ssa Matone Adriana	Sostegno
Prof.ssa Boschis Claudina	Sostegno
Prof. Sada Edoardo	Sostegno
Prof. Fragapane Salvatore	Sostegno
Prof. Cogliandro Francesco	Sostegno
Prof. Romana Calogero Davide	Alternativa

XIV. Note Allegati

Non sono stati allegati a questo documento(ma inviati a parte):

- i programmi dettagliati svolti nelle singole discipline;
- il resoconto dettagliato PCTO.

I^ cartella con invio separato :

- i testi della prima e della seconda prova di simulazione;
- le griglie di valutazione (prima prova,seconda prova e colloquio);
- dopo il colloquio,si allegherà alla suddetta cartella il materiale utilizzatovi;
- il verbale dello scrutinio finale.

II^ cartella con invio separato:

- Allegati riservati per gli allievi con PEI (invio separato e successivo).

Avigliana, 10 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosina Cardinale

ESAME DI STATO


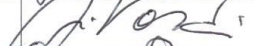
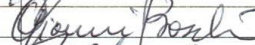
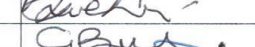

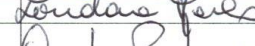

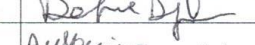
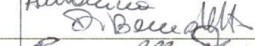
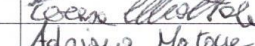
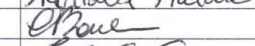

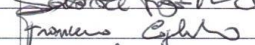



A.S. 2024/2025

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V[^] C

INDIRIZZO TURISTICO

Il presente documento è sottoscritto dai docenti che compongono il Consiglio della classe 5[^] C TURISTICO

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Maltese Franca	Italiano-Storia	
Prof. Pitardi Riccardo Salv. (coordinatore)	Francese	
Prof. Boschis Giovanni	Geografia Turistica	
Prof.ssa Linfozzi Manuela	Inglese	
Prof.ssa Bianchi Giada	Spagnolo	
Prof. Di Loreto Salvatore	Matematica Applicata	
Prof.ssa Merlo Loredana	Scienze Motorie	
Prof.ssa Principato Carmela	Diritto e Legislazione turistica	
Prof.ssa Dagna Dafne	Arte e Territorio	
Prof.ssa Di Benedetto Antonina	DTA	
Prof.ssa Mottola Teresa	Religione	
Prof.ssa Matone Adriana	Sostegno	
Prof.ssa Boschis Claudina	Sostegno	
Prof. Sada Edoardo	Sostegno	
Prof. Fragapane Salvatore	Sostegno	
Prof. Cogliandro Francesco	Sostegno	
Prof. Romana Calogero Davide	Alternativa	